



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area Socio Culturale

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA COSTITUZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DEDICATO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' E PROGETTI INTEGRATI VOLTI A PROMUOVERE PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

PREMESSO:

- che l'art. 2, comma 1, lett. g), dello Statuto del Comune di Ferno elenca tra gli obiettivi di giustizia sociale e di progresso economico che l'Ente persegue quello del sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrale di miglioramento sociale e di tutela attiva, della persona anche attraverso il fattivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato;
- che uno degli obiettivi programmatici di mandato dell'Amministrazione comunale attiene la tutela dei diversamente abili e la creazione di spazi, occasioni e progetti di aggregazione e socialità;

CONSIDERATA:

- l'importanza di consolidare azioni per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, il supporto alla disabilità, l'integrazione e l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica, la valorizzazione e la condivisione delle competenze di ciascuno ma anche l'introduzione di attività e progetti per l'invecchiamento attivo; e ciò in coerenza con la creazione di una Comunità educante che promuove il benessere psichico e relazionale all'interno della quale ogni Cittadino ha la possibilità di crescere e sviluppare la propria personalità;
- la volontà dell'Amministrazione comunale di favorire e promuovere la co-progettazione insieme ai soggetti del Terzo Settore per perseguire gli obiettivi di partecipazione, solidarietà, pari opportunità e integrazione;
- la continua richiesta di supporto educativo che le famiglie, soprattutto con soggetti disabili, manifestano nella gestione della quotidianità per evitare situazioni di isolamento sociale e relazionale;
- l'esigenza di creare e mettere a disposizione spazi di socialità ed aggregazione rivolti indistintamente a tutti ed in grado di offrire opportunità di partecipazione e condivisione di esperienze in grado di favorire la crescita sociale, culturale e civile di ogni Cittadino, qualunque sia la propria condizione, il bisogno e l'aspirazione che esprimono e manifestano;

ATTESO:

- che con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, l'ANAC ha pubblicato le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- che l'intera disciplina del cosiddetto Terzo Settore è stata ridefinita con il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e che sono state introdotte disposizioni innovative finalizzate a:
 - promuovere le attività svolte dai diversi organismi di utilità sociale operanti nei territori;
 - disciplinare in maniera puntuale le procedure tramite le quali le Amministrazioni pubbliche interloquiscono con tali organismi;

ATTESO, in particolare:

- che il nuovo Codice del Terzo Settore prevede specificamente:
 - all'art.2, il riconoscimento del valore e della funzione sociale degli Enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche,



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area Socio Culturale

solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- all'art. 5, comma 2, che gli Enti Locali possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- all'art. 55, gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti finalizzati alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Richiamato il contenuto del citato art. 55 il quale stabilisce che:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#), nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione precedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

VISTE le indicazioni delle dette Linee guida ministeriali secondo cui:

- la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;

- la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma esige che si tratti di “specifici progetti”;

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) secondo



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area Socio Culturale

cui “*in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore*

di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguitamento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”, escludendo dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 e ss.;

RILEVATO

- che l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- che il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale di servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini in materia di servizi alla persona;
- che ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL): “2. Il Comune è l’Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonomia iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

TENUTO CONTO della normativa quadro del settore e relativi strumenti applicativi:

- la Legge n. 328/2000 e ss. mm. ii.;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2025-2027;

RITENUTO che l’Amministrazione comunale abbia un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione attraverso la ricerca di Enti del Terzo Settore che manifesteranno il loro interesse a collaborare con il Comune di Ferno per la realizzazione di uno spazio multifunzionale dedicato allo svolgimento di attività e progetti integrati volti a promuovere la partecipazione e l’inclusione sociale di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e adolescenti con disabilità;

CONSIDERATO:

- che la disposizione dell’art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;
- che ogni ente pubblico, dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

DATO ATTO:

- che al fine di sostenere l’attuazione del partenariato, con Deliberazione della Giunta comunale in data 22.10.2025, n. 97, il Comune di Ferno, dato atto della disponibilità manifestata dalla Fondazione Chicca Protasoni di mettere a disposizione dell’Amministrazione comunale degli spazi



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area Socio Culturale

della sede sita in Ferno, Via Roma, 14 per lo svolgimento di attività e progetti a favore dei soggetti più deboli e, più in generale, per attività sociali a favore dei Cittadini a seconda dei bisogni e delle situazioni ritenute di rilevanza sociale ed educativa per la Comunità fernese, ha approvato le “Linee di Indirizzo per la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione e la costituzione di uno spazio multifunzionale dedicato allo svolgimento di attività e progetti integrati volti a promuovere partecipazione e inclusione sociale”; - che al fine di sostenere l’attuazione del partenariato, l’Amministrazione comunale ha messo a disposizione le seguenti risorse stanziate sugli appositi capitoli del Bilancio 2025, finanziate con entrate correnti (utile della farmacia ripartito e versato nel corso dell’anno 2025) aventi specifica destinazione vincolata:

CODICE 12.02.01.03.0050367 PROGETTI E SERVIZI A FAVORE DI PERSONE FRAGILI pari a € 30.000,00;

CODICE 12.03.01.03.0160016 PROGETTI E SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI pari a € 16.250,00;

- considerato che dette spese correnti essendo finanziate con una specifica entrata allo scopo finalizzato e avendo esigibilità nell’esercizio 2026, saranno reimputate sull’esercizio 2026 coperte da fondo pluriennale vincolato e potranno essere utilizzate a seguito dell’apposito riaccertamento dei residui;

- che come previsto dalla richiamata Deliberazione, l’Avviso di manifestazione di interesse rivolto a tutti i soggetti del Terzo Settore come definiti dalle norme sopra richiamate deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) linee guida che disciplinano la co-progettazione, con particolare riferimento alle finalità ed alle modalità di realizzazione, alla tipologie delle stesse, all’attività di coordinamento, alla sede e agli spazi ad esse dedicati;
- b) indicazione dei soggetti ammessi a partecipare;
- c) indicazione dei requisiti generali e speciali di partecipazione, modalità e tempi di presentazione della domanda;
- d) indicazione delle risorse economiche messe a disposizione per la realizzazione del progetto oggetto dell’avviso pubblico;
- e) la durata del progetto;

DATO ATTO che successivamente all’individuazione del Soggetto/i del Terzo Settore, il Comune procederà a stipulare una Convenzione ai sensi dell’art. 119 del TUEL n. 267/2000 e dell’art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che dovrà disciplinare le modalità di co-progettazione del progetto/attività e di rendicontazione delle spese sostenute;

VISTI:

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione;
- l’art. 4 comma 3 lettera a) legge 15 marzo 1997 n. 59
- il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 12 e 173;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 106/2016;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali;
- il D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 72/2021, con il quale sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area Socio Culturale

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

Tanto ciò premesso e considerato, si pubblica il presente

AVVISO

- f) linee guida che disciplinano la co-progettazione, con particolare riferimento alle finalità ed alle modalità di realizzazione, alla tipologie delle stesse, all'attività di coordinamento, alla sede e agli spazi ad esse dedicati;
- g) indicazione dei soggetti ammessi a partecipare;
- h) indicazione dei requisiti generali e speciali di partecipazione, modalità e tempi di presentazione della domanda;
- i) indicazione delle risorse economiche messe a disposizione per la realizzazione del progetto oggetto dell'avviso pubblico;
- j) la durata del progetto.

1. FINALITA' DEL PROGETTO, TIPOLOGIA, DESTINATARI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il presente **Avviso** di selezione (a seguire anche “Avviso”), adottato ai sensi dell’art. 55, co. 3, del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell’art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo “ETS”) con i quali stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per la definizione e la realizzazione di uno spazio multifunzionale all’interno del quale vengano svolte attività con il fine di promuovere e ottenere la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, il supporto alla disabilità, l’integrazione e l’inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica, la valorizzazione, la condivisione delle competenze di ciascuno e l’invecchiamento attivo.

Poiché l’obiettivo primario delle dette attività deve essere quello del benessere psichico e relazionale della persona soprattutto se in condizione di fragilità, disabilità e debolezza, le attività proposte devono essere rivolte a bimbi e bimbe, bambini e bambine, adolescenti e preadolescenti, giovani, adulti e anziani, favorendone l’integrazione e l’inclusione sociale, lo scambio generazionale, la condivisione e il supporto della condizione psico-fisica di ognuno.

Le attività di cui sopra possono essere di carattere educativo-psico/sociale, laboratoriale, artigianale, ricreativo, formativo/scolastico e verranno rivolte a titolo esclusivamente gratuito per gli utenti in quanto finanziate con risorse comunali.

Le attività verranno svolte presso la Fondazione Chicca Protasoni sita in Ferno, Via Roma, 14 messa a disposizione dall’Amministrazione comunale, presso i cui locali potrà essere eseguito, su richiesta da inoltre per iscritto, un preventivo sopralluogo.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all’art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola, in forma associata costituita o costituenda per le finalità di cui al presente avviso.

Gli ETS stipuleranno con l’Amministrazione procedente una Convenzione, finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali.

L’iniziativa sarà realizzata in termini di partenariato tra Amministrazione e privato sociale.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area Socio Culturale

3. RISORSE FINANZIARIE

La co-progettazione trova integrale copertura in appositi capitoli del Bilancio 2025, finanziati con entrate correnti (utile della farmacia ripartito e versato nel corso dell'anno 2025) aventi specifica destinazione vincolata:

CODICE 12.02.01.03.0050367 PROGETTI E SERVIZI A FAVORE DI PERSONE FRAGILI pari a € 30.000,00

CODICE 12.03.01.03.0160016 PROGETTI E SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI pari a € 16.250,00;

4. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di idoneità morale, tecnica e professionale per co-progettare e stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'Avviso;
- iscrizione negli appositi registri/Albi degli Enti del Terzo settore, ovvero che si impegnino ad iscriversi entro la sottoscrizione della convenzione;
- esperienza documentata e maturata nella gestione di progetti analoghi o complementari negli ultimi 5 anni, anche se svolti in collaborazione con altri Enti e/o soggetti.

5. SELEZIONE

La selezione, effettuata da apposita Commissione nominata dal Comune, avverrà sulla base delle seguenti valutazioni:

a) Valutazione dei requisiti generali e specifici.

b) Valutazione della proposta progettuale.

6. DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà inizio dopo la stipulazione della Convenzione e comunque il 28.2.2026 con durata massima sino al 31.7.2026, con possibilità di estensione sino al 31.12.2026 ove le risorse finanziarie lo consentano.

Le proposte progettuali devono essere presentate tramite il protocollo comunale entro e non oltre le ore 12.00 del 2.2.2026 con la compilazione dell'istanza allegata al presente Avviso.

7. CRITERI DI SELEZIONE e VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

PROGRAMMAZIONE, FINALITÀ, AZIONI DELLE ATTIVITÀ E STRUMENTI OPERATIVI APPLICATI	GRADO DI INCLUSIONE, INTEGRAZIONE ED INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE	GRADO DI COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI/ENTI
PUNTEGGIO MASSIMO 50	PUNTEGGIO MASSIMO 30	PUNTEGGIO MASSIMO 20
INSUFFICIENTE 10	SCARSO 10	ASSENTE 0
SUFFICIENTE 20	SUFFICIENTE 15	CON UN ENTE 10
BUONO 30	DISCRETO 20	CON DUE ENTI (MAX) 20
DISCRETO 40	BUONO 25	
OTTIMO 50	OTTIMO 30	



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Area Socio Culturale

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie verranno liquidate dal Comune mediante presentazione di fattura del/i soggetto/i convenzionato/i, previa verifica e validazione della documentazione della rendicontazione, ogni bimestre. Sono ammissibili i seguenti costi:

- costi del personale impiegato nella realizzazione del progetto;
- spese per l'acquisto di oggetti/strumenti/materiale di facile consumo finalizzati alla realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto, sostenute dall'organizzazione proponente e dagli eventuali partner;

Rimangono a carico dell'Ente e della Fondazione i costi di gestione dell'immobile.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Maria Teresa Vaccaro, Responsabile del Servizio Socio Culturale del Comune di Ferno, alla quale si possono inoltrare richieste di chiarimenti tramite la mail socioculturale@comune.ferno.va.it o telefonando al n. 0331 242283.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Ferno è tenuto all'osservanza delle norme vigenti, tempo per tempo, in materia di tutela dei dati personali e indicare il responsabile della privacy. Lo stesso dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto della presente convenzione, non potrà comunicare a terzi e diffondere dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del presente Avviso e della stipulanda convenzione.

Ferno, 31 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO CULTURALE

Avv. Maria Teresa Vaccaro

FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet comunale sino al 2.2.2026

Si allega Modello di Istanza di Partecipazione